

# ELLE DECOR

30  
YEARS

ITALIA

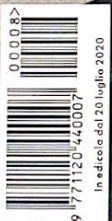
Magazine internazionale di design e tendenze arredamento e stili di vita architettura e arte.

English text

## STILE MEDI TERRA NEO

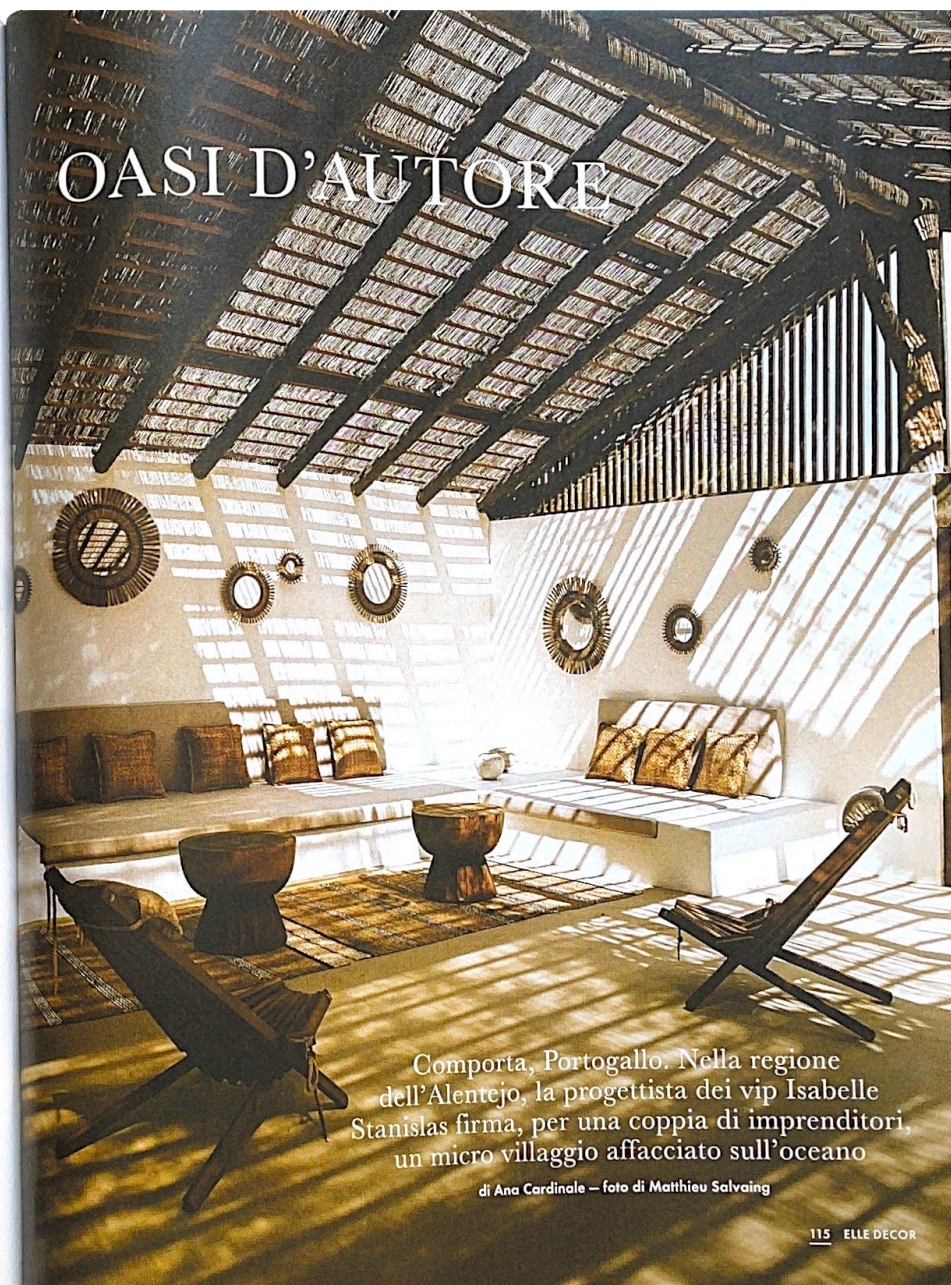
**IN SARDEGNA** La villa immersa nel verde firmata Paola Navone **A SORRENTO** Massimo Adario ci invita nella sua casa di vacanza e ci guida in una Costiera inedita **A PAROS** Un'architettura disegnata dal vento **IN PORTOGALLO** Il micro villaggio progettato da Isabelle Stanislas **DESIGN OUTDOOR** Le novità per arredare l'estate **30 METE NEL MEDITERRANEO** I luoghi del relax, in sicurezza, scelti da Elle Decor

HEARST Magazines Italia  
Luglio-Agosto 2020  
Anno 31 n. 7-8 € 4,50  
Mensile Poste Italiane S.p.A.  
Sped. in Abb. Post. - D.L. 350/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
art. 1 comma 1, LO/MI





Nel cuore della regione dell'Alentejo, la residenza è immersa nel verde di una pineta affacciata sull'oceano, raggiungibile da un piccolo sentiero. Pagine accanto, il soggiorno outdoor è protetto da un tetto incannucciato. Come arredi specchi e mobili realizzati da artigiani locali. Su disegno i divani ad angolo con base in muratura.



## OASI D'AUTORE

Comporta, Portogallo. Nella regione dell'Alentejo, la progettista dei vip Isabelle Stanislas firma, per una coppia di imprenditori, un micro villaggio affacciato sull'oceano

di Ana Cardinale - foto di Matthieu Salvaing

La piscina è il cuore della casa, costituita da un insieme di costruzioni che si affacciano sullo specchio d'acqua. Il lungo divano su disegno, decorato con una sequenza di cuscini color tabacco, è caratterizzata dall'alto schienale in muratura che ha la funzione di proteggere la zona relax dal vento.



A un'ora da Lisbona, 100 km più a sud, Comporta e la sua regione, costellata da villaggi e piccoli porti, è ancora un segreto ben custodito, destinazione preferita degli happy few attratti dalla sensazione di essere ai confini del mondo. Dettaglio sorprendente è che, nonostante sia uno dei luoghi più costosi del Portogallo, qui non c'è la minima traccia di opulenza. Tutto comincia quando Jacques Grange, celebre interior designer parigino, si innamora del luogo e acquista alcuni terreni riqualificando le abitazioni esistenti senza snaturarne il carattere. Comporta diventa così meta privilegiata di personaggi famosi – Louboutin, Kristin Scott Thomas, Madonna, Sarkozy e Carla Bruni, per citarne alcuni –, come è accaduto per la Saint-Tropez di Brigitte Bardot o la Marrakech di Saint Laurent: unica differenza, qui i vip non si vedono. Dieci anni fa, dopo un viaggio nella regione dell'Alentejo, ha inizio l'infatuazione dei padroni di casa di questo microvillaggio-abitazione. Lui, imprenditore nel campo della moda e del lusso, lei esperta di yoga e di boxe, filosofa di un approccio olistico alla vita, conquistati dalla bellezza del paesaggio decidono di costruire qui la loro residenza estiva. Il sito ancora selvaggio genera il desiderio di realizzare un intervento architettonico tra dentro e fuori, integrando la costruzione al verde della pineta. Così i proprietari si affidano a Isabelle Stanislas, nota per gli interior delle Salles de Cérémonie dell'Eliseo commissionati da Brigitte ed Emmanuel Macron. La progettista, che ha collaborato con Hermès, Cartier, Céline, Roger Vivier e allestito le residenze di famosi collezionisti internazionali, definisce la sua una 'architettura intuitiva', in questa occasione cerca la simbiosi con la natura. Così, dopo un'immersione totale nella cultura e nell'estetica della regione, disegna un insieme architettonico in grado di integrarsi perfettamente con lo scenario circostante. La pianta è a forma di L: il lato lungo ospita una serie di spazi in sequenza, due living, uno interno l'altro protetto da un tetto pergolato, e la zona adibita al pranzo con cucina. L'altra ala è destinata alla zona notte costituita da quattro dépendances e una grande capanna indipendente che ospita una quinta spaziosa camera da letto con dehor. Ogni dettaglio, scelto con attenzione, sembra il frutto di un disegno spontaneo, apparentemente non progettato: le pareti total white sono attenuate dal colore naturale degli arredi su disegno e dei soffitti con travi a vista. Anche gli spazi esterni, concepiti per collegare tra loro le costruzioni e creare delle aree di relax, a seconda dei casi più intime o aperte alla socialità, sono stati progettati scegliendo materie prime locali, all'insegna dell'autenticità. L'insieme dà una sensazione di estrema semplicità, anche se frutto di una ricerca decisamente sofisticata. «Un progetto tra modernità e tradizione, tra cura del dettaglio e imperfezione voluta», spiega l'architetto. L'insieme è strutturato in modo da svelare scorci visivi inaspettati che collegano continuamente gli spazi interni con il paesaggio esterno. I 450 mq che compongono il micro villaggio-abitazione sono frammentati in una serie di spazi, ognuno con un carattere definito, che possono essere vissuti individualmente o in gruppo. Nei periodi in cui la coppia vuole vivere appartata o nei momenti conviviali nei quali accogliere gli amici nel grande living all'aperto o attorno alla piscina delimitata dal lungo divano outdoor. Un campo da basket, la piattaforma di meditazione, un'area massaggi e lo spazio per lo yoga completano un soggiorno in totale relax. —



Il salone principale, arredato come tutta la casa da Isabelle Stanislas, è definito da divani in pelle e lino di Christian Liaigre. Al centro il tavolo basso è balinese. Sullo sfondo il camino in cemento rivestito accentua la simmetria della composizione. Pagina accanto, la cucina-pranzo su disegno è delimitata dall'armadiatura in legno di quercia. Il tavolo, su misura, è circondato da sedie vintage. Luci di Nedgis e Brokis.



“Il progetto di questa residenza è in bilico tra  
modernità e tradizione, tra cura del dettaglio e imperfezione voluta”

Isabelle Stanislas

Vista d'insieme della residenza-  
villaggio distribuita dalla  
progettista su una pianta a  
L. A destra, il corpo principale  
ospita soggiorno indoor e  
outdoor delimitato dal pergolato  
che porta all'ingresso. A sinistra  
l'insieme delle dépendances che  
ospitano le zone notte. In primo  
piano la piscina rivestita con  
mosaico Bisazza definisce il  
confine della proprietà.

La camera da letto padronale è caratterizzata dall'ampio spazio outdoor delimitato da daybed in muratura. La copertura pergolata, estensione del tetto spiovente, protegge il daybed. Pagina accanto, l'interno della zona notte è arredato con pezzi realizzati da artigiani balinesi. Il copriletto in frescolana è di Maison de Vacances. Le applique in ottone sono di Astro Luminaires.

